



**COMUNE DI GURRO**

*Provincia del V.C.O.*



**DELIBERAZIONE N. 30**

Soggetta invio Capigruppo Consiliari

con prot. n. 419

in data 09.02.2024

**Verbale di deliberazione della Giunta Comunale**

OGGETTO: FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI. PRESA D'ATTO DELLA NON SUSSISTENZA DEI REQUISITI PER L'ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO. ANNO 2023.

L'anno **duemilaventitre** addì **diciotto** del mese di **febbraio** alle ore 10,05 nella Sala delle adunanze. Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

PATRITTI ADRIANO	Sindaco
DR. COSTANTINI LUIGI VALTER	Vice Sindaco
TESTORI CATIA GIOVANNA	Assessore

	PRESENTE	ASSENTE
	X	
		X
	X	
<b>TOTALI</b>	<b>2</b>	<b>1</b>

Partecipa all'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale Sig. MEROLA Dr. Daniele il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. PATRITTI Adriano, in qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che la legge n. 145/2018 ha introdotto l'obbligo per le amministrazioni diverse dalle amministrazioni dello Stato che adottano la contabilità finanziaria, di istituire con apposita delibera di Giunta o del consiglio di amministrazione, nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione, per un importo pari:

- a) al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- b) al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- c) al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- d) all'1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente.

Viste le modifiche apportate dal Decreto-legge del 30/04/2019 n. 34 Articolo 38 bis 859, il quale dispone che:

*“A partire dall'anno 2020, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, applicano:*

*a) le misure di cui alla lettera a) dei commi 862 o 864, se il debito commerciale residuo, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10 per cento rispetto a quello del secondo esercizio precedente. In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, di cui al citato articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;*

*b) le misure di cui ai commi 862 o 864 se rispettano la condizione di cui alla lettera a), ma presentano un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre”*

Visto che il termine entro cui la Giunta Comunale deve verificare la sussistenza delle condizioni al cui verificarsi scatta l'obbligo di accantonamento del fondo è fissata al 28 febbraio sulla base del raffronto tra le annualità 2022 e 2023.

Vista la relazione del Responsabile Finanziario dalla quale si evince che risultano tuttora rispettate le condizioni per non effettuare l'accantonamento, e che qui si sintetizzano:

- Debito residuo al 31/12/2021	€	21.336,18
Di cui scadute al 31/12/2021	€.	6.899,60
- Debito residuo al 31/12/2022 scadute	€	13.103,98
- Pubblicazione indici trimestrali		effettuata
- Totale fatture anno 2022	€	273.140,64
- 5% sul totale delle fatture 2022	€	13.657,03

Visto il D.lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal D.lgs. n. 118/2011;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Dato atto che :

Sulla proposta di deliberazione cui sopra esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del T.U. Enti Locali, il Responsabile del Servizio F.F. che qui di seguito sottoscrive:

f.to Dott. Merola Daniele

Sulla proposta di cui sopra, il Segretario Comunale esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica e sulla legittimità, ai sensi dell'art. 49 del T.U. Enti locali, così come richiesto da questa Amministrazione Comunale, che qui sottoscrive:

f.to Dott. Merola Daniele

Con voti unanimi favorevoli legalmente resi e verificati:

## **DELIBERA**

Di dare atto che la premessa è integralmente approvata.

Di dare atto che questo Ente ha rispettato i parametri previsti dalla normativa e non è quindi tenuto all'accantonamento del Fondo Garanzia Crediti Commerciali per l'annualità 2023.

Di comunicare la presente deliberazione ai Capo Gruppi Consiliari contemporaneamente all'affissione all'albo pretorio ai sensi dell'art. 125, del D.lgs. 267/00.

Di rendere, con successiva votazione unanime favorevole, la presente Deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del D.lgs. 267/00.

Letto, confermato e sottoscritto:

**Il Sindaco**

f.to Patritti Adriano

**Il Segretario Comunale**

f.to Dott. Merola Daniele

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente Verbale viene pubblicata il giorno 09.02.2024 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Gurro, li 09.02.2024

**Il Segretario Comunale**

f.to Dott.ssa Martina Scapellato

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la su estesa deliberazione è divenuta esecutiva in data 18.02.2023:

- Perché è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza (art. 134, 3° comma, D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267).
- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267).

Gurro, li 18.02.2023

**Il Segretario Comunale**

f.to Dott. Merola Daniele

---

Copia conforme all'originale.

Gurro, li 09.02.2024

**Il Segretario Comunale**

Dott.ssa Martina Scapellato